

**COMUNE DI LOIANO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**N. 24**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria in prima convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE REALIZZATE NEL CENTRO DEL COMUNE DI LOIANO**

L'anno **2018** , addì **VENTOTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **20:30** in Loiano, nella Sala delle Adunanze della Casa Comunale , aperta al pubblico.

Convocato nelle forme volute dal Testo Unico degli Enti Locali e dal vigente Regolamento di Funzionamento, con appositi avvisi notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

1) <b>CARPANI PATRIZIA</b>	<b>NO</b>
2) <b>ROCCA ALBERTO</b>	<b>SI</b>
3) <b>NANNI ROBERTO</b>	<b>SI</b>
4) <b>NALDI GIULIA CELSA</b>	<b>NO</b>
5) <b>OGULIN KARMEN</b>	<b>SI</b>
6) <b>BIANCONCINI MASSIMO</b>	<b>SI</b>
7) <b>FERRONI LORENZO</b>	<b>SI</b>
8) <b>ZANOTTI IVANO</b>	<b>SI</b>
9) <b>DALL'OMO ELISA</b>	<b>NO</b>
10) <b>IMBAGLIONE TAMARA</b>	<b>SI</b>
11) <b>BACCOLINI FRANCESCA</b>	<b>SI</b>
12) <b>GIOIA GIOCONDA</b>	<b>SI</b>
13) <b>ZAPPATERRA DANILO</b>	<b>SI</b>

Assenti giustificati i consiglieri: **CARPANI PATRIZIA; NALDI GIULIA CELSA; DALL'OMO ELISA**

Partecipa il Segretario Comunale dott. **MARCO CARAPEZZI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ALBERTO ROCCA VICESINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i consiglieri: **BIANCONCINI MASSIMO, GIOIA GIOCONDA, .**

# COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL  
D.Lgs. 18.8.2000, N° 267

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PER  
MANIFESTAZIONI PUBBLICHE REALIZZATE NEL CENTRO DEL COMUNE DI LOIANO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DI AREA

Si esprime parere favorevole.

Loiano, 25/05/2018

IL RESPONSABILE DI AREA  
ORI UMBERTO

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE PIANO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE REALIZZATE NEL CENTRO DEL COMUNE DI LOIANO**

Il Vicesindaco introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Nanni che conferma quanto già detto nella Commissione del 24 maggio 2018. Si tratta di un vero e proprio vademecum per organizzare in sicurezza lo svolgimento di pubbliche manifestazioni sia in termini di security (misure contro criminalità e terrorismo) che di safety (misure finalizzate a prevenire il rischio).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- Con le recenti direttive, a firma rispettivamente del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, successiva direttiva a firma del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile nr. 11464 del 19/06/2017, e ultima direttiva del Ministero dell'Interno nr. 11001 del 28/07/2017 a firma del Capo di Gabinetto Morcone, sono state impartite indicazioni volte ad assicurare una previsione massima di sicurezza sia in termini di security (misure contro criminalità e terrorismo) che di safety (misure finalizzate a prevenire il rischio), allo svolgimento di pubbliche manifestazioni;
- Dette circolari, oltre ad impartire indicazioni di carattere operativo hanno fatto emergere l'esigenza di affrontare il tema della "gestione" delle manifestazioni, in ottica di sicurezza integrata in cui assumono rilievo i profili di safety and security, prevedendo una partecipazione congiunta dei vari soggetti interessati, ciascuno per la propria competenza al fine di ridurre al minimo i potenziali rischi per i cittadini, attraverso un'adeguata pianificazione e prevenzione;

**VISTI:**

- la delibera di giunta Regione Emilia Romagna nr. 609/2015 del 25/05/2015 "Organizzazione ed assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni" riferita ad accordo di conferenza unificata rep. Atti nr. 91 del 5/08/2014;
- la circolare del Ministero del 20/07/2017, ad oggetto "Manifestazioni organizzate in aree di libero accesso al pubblico – Indicazioni operative", che fornisce elementi in dettaglio per l'adozione di misure di safety and security;
- la direttiva Ministero dell'Interno del 28/07/2017 "Modelli organizzativi per garantire livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche" ed il relativo allegato;
- il D.L. 20/02/2017 nr. 14 convertito nella L. 18/04/2017 nr. 48 recante disposizioni in materia di sicurezza integrata e sicurezza urbana;

**SU PROPOSTA** dell'ufficio Polizia Municipale;

**VISTO** l'art. 42 del T.U. Enti Locali citato, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**DATO ATTO CHE** la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 24 maggio 2018;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 7, astenuti n. 4 (Baccolini, Gioia, Imbaglione, Zappaterra), resi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1- di approvare l'allegato "Piano di emergenza e di evacuazione per manifestazioni pubbliche realizzate nel centro del Comune di Loiano".

**Successivamente, a seguito di apposita votazione favorevole ed unanime, resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del D. Lgs. n. 267/2000.**

OGGETTO:  
APPROVAZIONE PIANO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PER  
MANIFESTAZIONI PUBBLICHE REALIZZATE NEL CENTRO DEL  
COMUNE DI LOIANO



**COMUNE DI LOIANO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

**PIANO DI EMERGENZA  
E DI EVACUAZIONE  
PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE  
REALIZZATE  
NEL CENTRO  
DEL COMUNE DI LOIANO**

## INDICE

### PREMESSA

1. *UBICAZIONE*
2. *ACCESSO ALL'AREA*
3. *PARCHEGGI*
4. *RETE ANTINCENDIO*
5. *DISTANZE MINIME DI SICUREZZA*
6. *STRUTTURE E VIE DI ESODO*
7. *IMPIANTI ELETTRICI*
8. *REAZIONE AL FUOCO*
9. *GESTIONE DELLA SICUREZZA-SAFETY*
10. *PRESIDI ANTINCENDIO*
11. *IMPIANTI TERMICI E DI COTTURA*
12. *IMPIANTI A GAS E DEPOSITI DI GAS E LEGNA*
13. *DEROGHE AI LIMITI PREVISTI DALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE*
14. *VIE DI FUGA, ESODO E di ACCESSO ai MEZZI DI SOCCORSO*
15. *MANIFESTAZIONI CON IMPIEGO DI EQUIDI*
16. *SFILATE DI CARRI ALLEGORICI*
17. *PREPARAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DELLE MANIFESTAZIONI*
18. *SERVIZI DI VIGILANZA E DI PRIMO INTERVENTO*
19. *SERVIZI IGIENICI*
20. *CARTELLONISTICA*
21. *MODULO PER LA COMUNICAZIONE ED IL CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO DEGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI*

## PREMESSA

La Direttiva del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza (N° 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017) definisce i concetti di Safety e Security, estendendo la necessità di organizzare in modo preventivo tutte quelle misure utili e necessarie ad un corretto svolgimento degli eventi anche se non propriamente di Pubblico Spettacolo.

- la **safety**, è intesa come l'insieme delle misure di sicurezza preventiva, attinenti a dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone;

- la **security**, invece interessa i servizi di ordine e sicurezza pubblica "sul campo".

Va innanzitutto evidenziato che la circolare è relativa a “pubbliche manifestazioni” quali eventi di carattere sportivo, culturale, musicale, di intrattenimento, ecc. con prevedibile elevato afflusso di persone, e non è pertanto riferita alle attività di spettacolo e di intrattenimento organizzate all'interno dei locali a ciò autorizzati ai sensi degli artt. 68 e 80 del Tulp.

La circolare dispone perentoriamente che senza lo scrupoloso rispetto del modello organizzativo con la stessa indicato, che presuppone il riscontro delle garanzie di Safety e di Security, le suddette manifestazioni non potranno avere luogo, precisando altresì che “mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di Safety”.

Le misure operative da prevedere sono contenute nelle seguenti normative e circolari

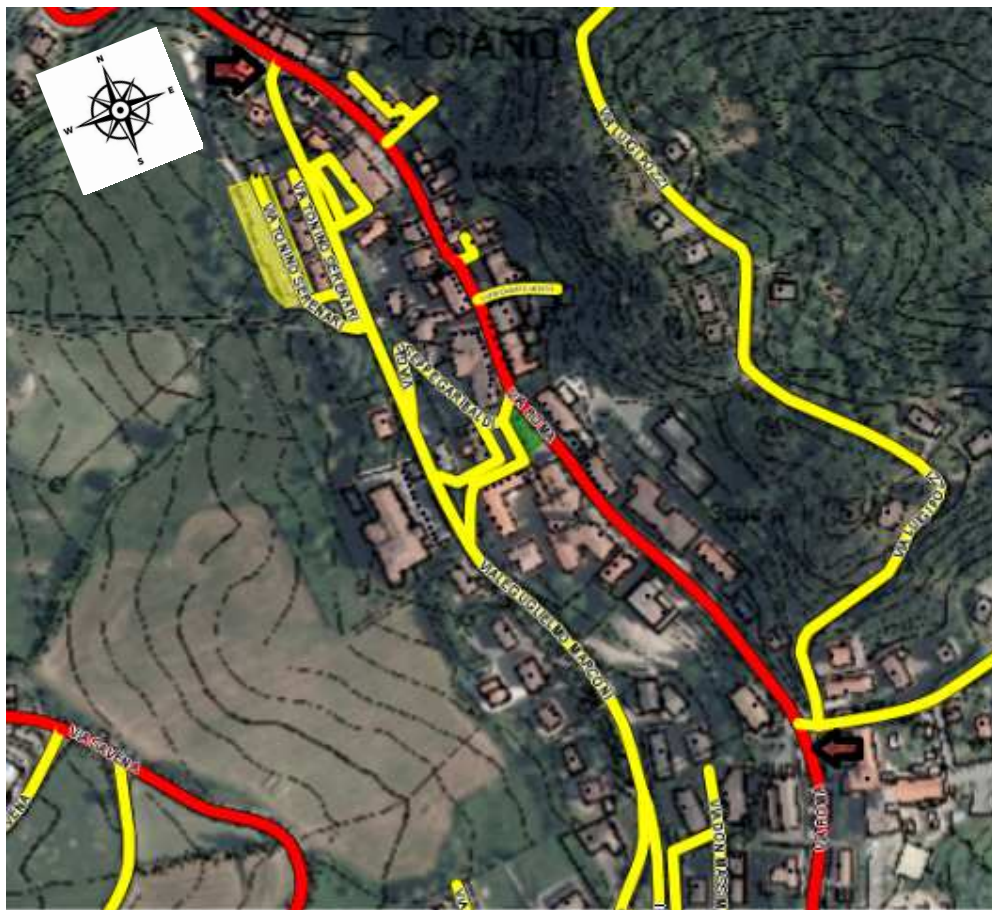
- Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo);
- Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996 (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi)
- Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro);
- Circolare del Capo della Polizia n° 555/OP/0001991/2017/1 del 7.6.2017;
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n° 11464 del 19.6.2017;
- Circolare del Ministero dell'Interno n°11001/110(10) del 28.7.2017;

## AREA INTERESSATA DALLE MANIFESTAZIONI: CARATTERISTICHE PRINCIPALI

### 1.UBICAZIONE

Le manifestazioni che interessano il centro abitato di Loiano (la maggior parte di quelle annualmente organizzate nell'intero territorio comunale) si svolgono lungo la Via Roma nell'area individuata

- A Nord da incrocio Via Roma /V.le Marconi (SP 65 Futa);
- A Sud da incrocio Via Roma/ Via G.B. Simiani
- Eccezionalmente in occasione della Festa della Batdura, l'area potrà essere ampliata in direzione SUD previo nulla osta della Direzione dell'Ospedale Simiani.



### 2.ACCESO all'AREA

L'area delle manifestazioni dovrà essere delimitata, a cura degli organizzatori, con transenne mobili o altri dispositivi idonei e, a seconda dell'affollamento prevedibile in occasione di particolari



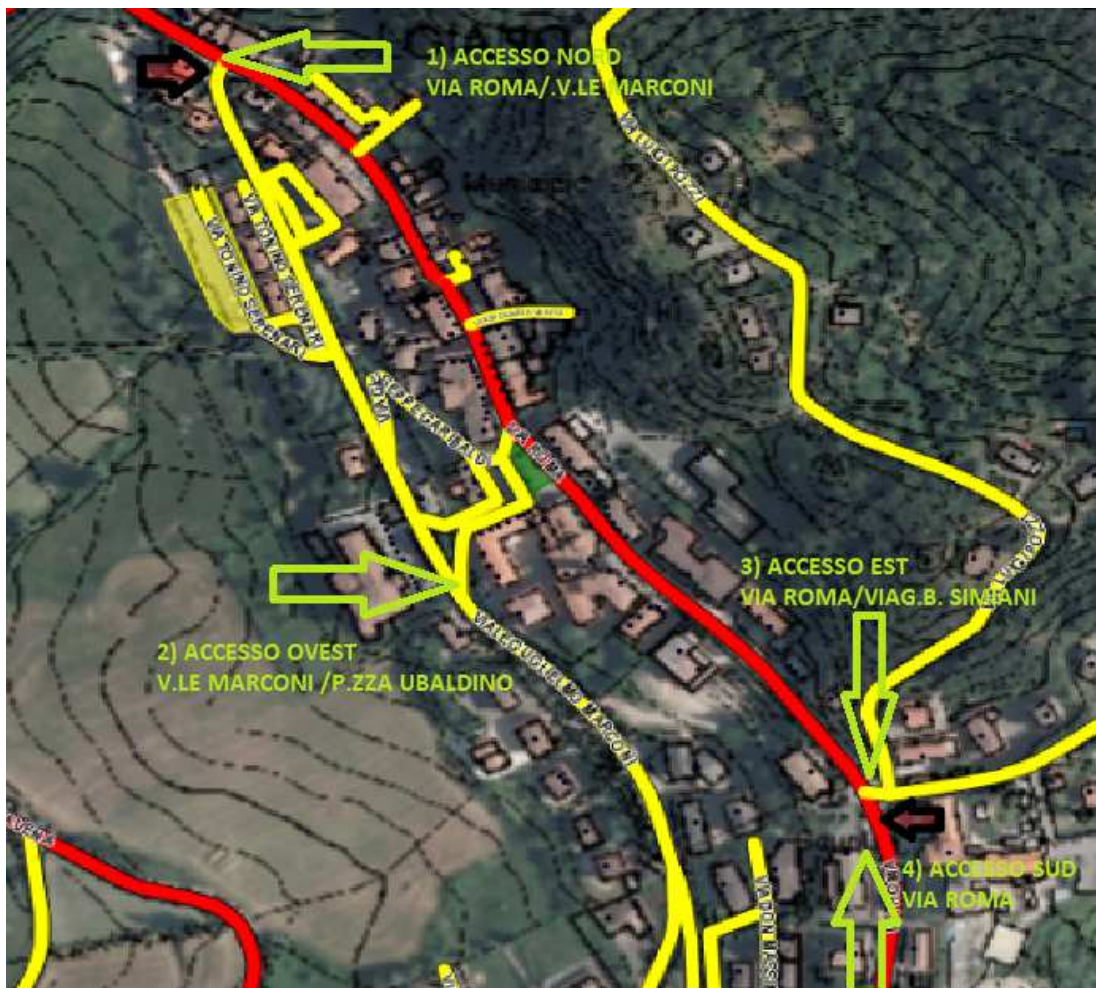
eventi (es. Festa Batdura), i varchi d'accesso principali potranno essere saranno presidiati da personale del Servizio di Polizia Urbana o dell'arma dei Carabinieri. Gli altri accessi dovranno essere presidiati da personale legato allo Staff della Manifestazione. Al termine della manifestazione sarà cura dell'organizzazione rimuovere transenne altri dispositivi mobili, ripristinando la normale viabilità.

Per particolari eventi (festa Batdura) o in particolari situazioni , sarà necessario adottare idonei accorgimenti per impedire fisicamente l'accesso ai veicoli a motore, all'interno dell'area interessata dalla manifestazione, a tutela della sicurezza delle persone che partecipano all'evento. Gli strumenti andranno posizionati tenuto conto della sicurezza stradale, della necessità di accesso ai mezzi di soccorso e di eventuale deflusso delle persone.

L'accesso dei mezzi di soccorso all'area, visto il D.M. 19/08/1996, dovrà presentare i seguenti requisiti minimi:

- Larghezza 3,5 m
- Altezza libera superiore ai 4 m.
- Pendenza non superiore al 10%.
- Resistenza al carico non inferiore alle 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 t su quello posteriore con passo di 4 m).
- Raggio di manovra pari a 13 m.

L'area dedicata alle manifestazioni risulta raggiungibile attraverso 4 accessi



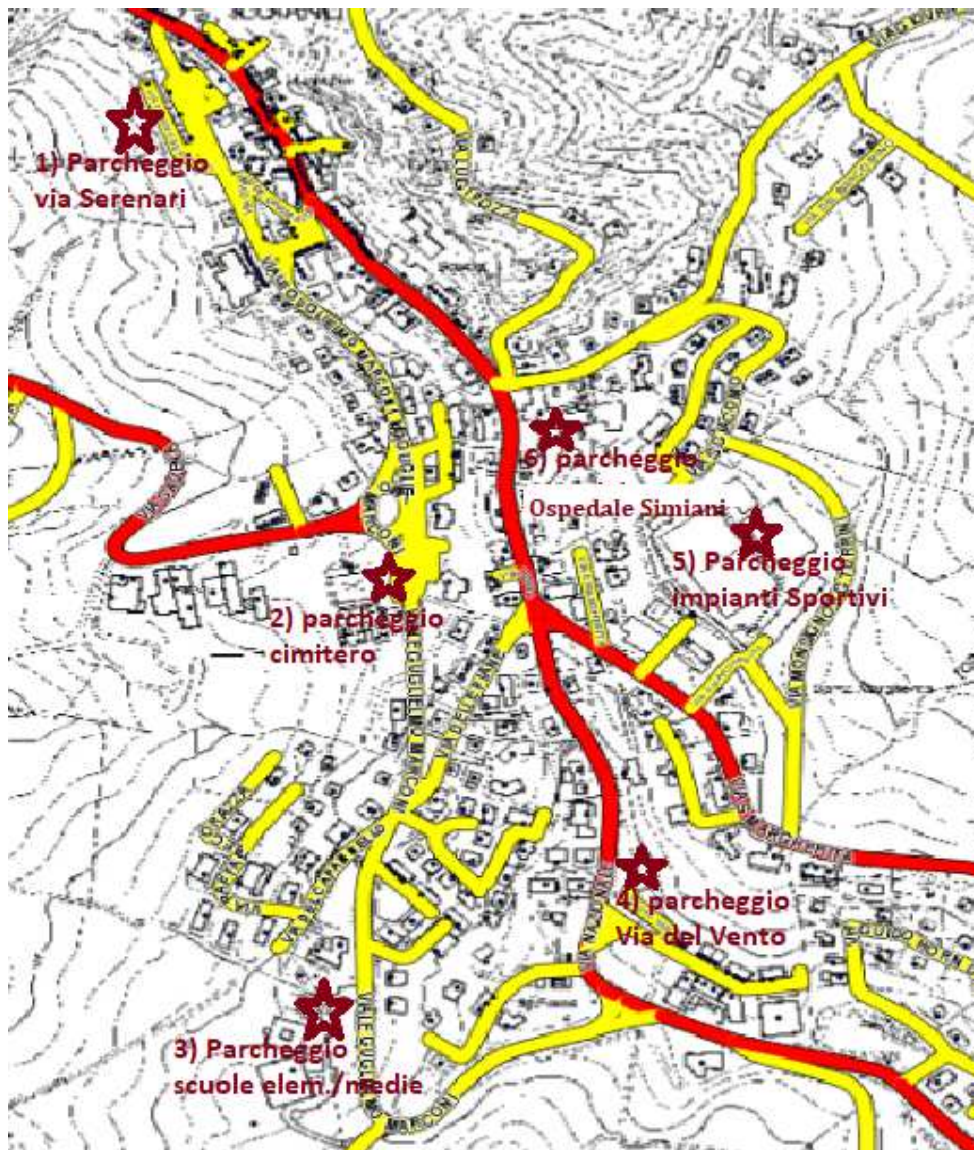
- 1) Accesso Nord – incrocio via Roma V.le Marconi - Da utilizzarsi esclusivamente per i mezzi provenienti da Sud (Bologna)
- 2) Accesso Ovest – V.le Marconi /P.zza Ubaldino
- 3) Accesso Est – Via Roma /incrocio Via G.B. Simiani
- 4) Accesso sud – Via Roma

L'area interessata dalle manifestazioni è fornita di:

- Energia elettrica;
- Idranti per il rifornimento dei mezzi antincendio, meglio individuati nel Par.4

### **3.PARCHEGGI**

Varie sono le aree di parcheggio per gli ospiti delle manifestazioni. Per le manifestazioni in cui si prevede particolare afflusso di persone (festa Batdura) le aree di sosta saranno collegate tramite servizio navetta gratuito.





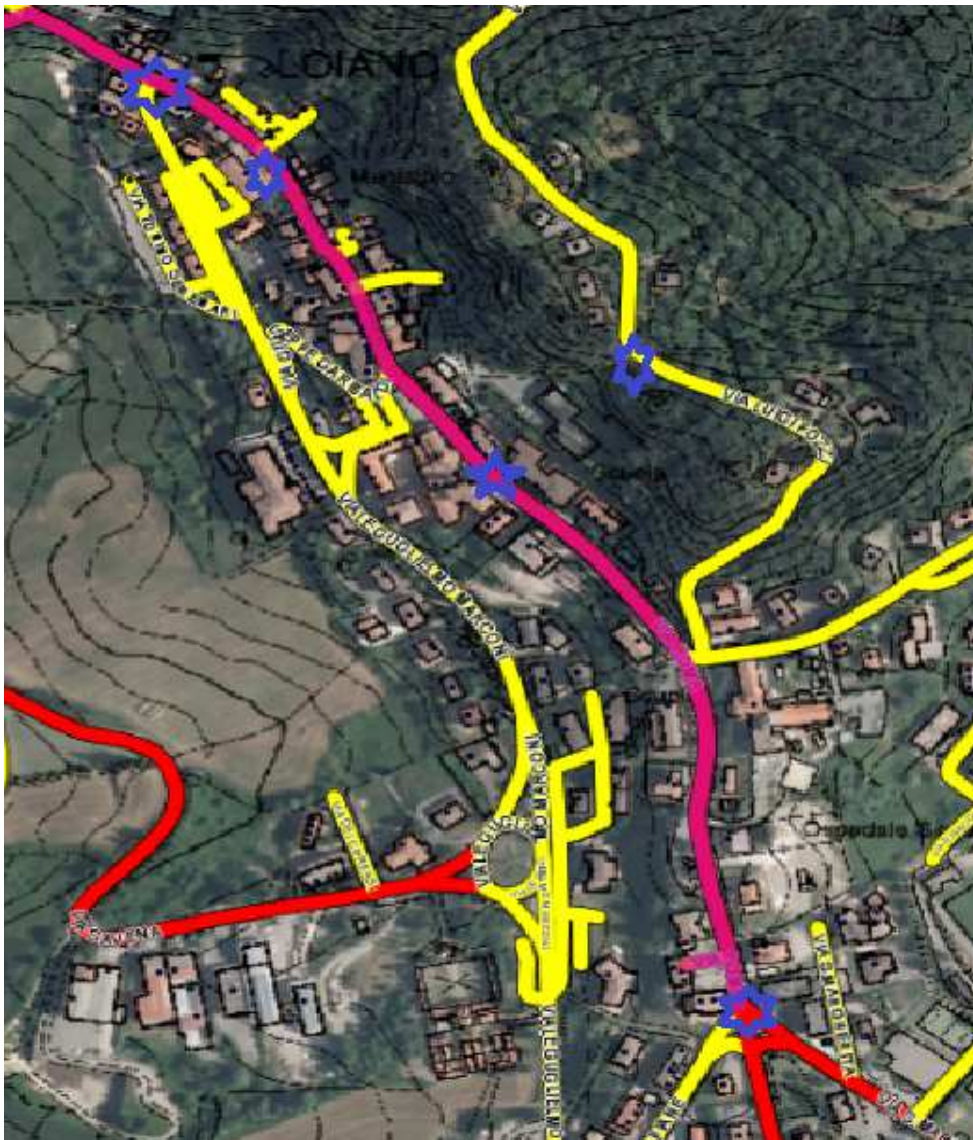
Lo spazio di parcheggio non dovrà pregiudicare l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

La distanza dei servizi di pubblico soccorso dall'area delle manifestazioni è la seguente:

- Vigili del Fuoco:
  - distaccamento di Monghidoro a 7 km. (tempo di intervento stimato in 15 minuti) ;
  - distaccamento di Monzuno a 10 Km. (tempo di intervento stimato in 25 minuti);
  - distaccamento di Pianoro a 18 Km. (tempo di intervento stimato in 40 minuti);
- Comando Stazione Carabinieri Loiano, ai margini dell'area;
- Comando Polizia Municipale all'interno dell'area;
- Servizio di pronto soccorso ospedaliero dell'Ospedale Simiani, ai margini dell'area;
- CRI distaccamento di Loiano, ai margini dell'area.

#### **4.RETE ANTINCENDIO**

All'interno ed ai margini dell'area è presente la rete degli idranti sopra e sottosuolo su strada pubblica.



## **5.DISTANZE MINIME DI SICUREZZA**

Le strutture fisse di qualsiasi tipo, vanno installate in modo da lasciare uno spazio libero su strada pari o superiore a 3,5 m. Per i banchi degli ambulanti lo spazio potrà essere inferiore, sino a mt. 2,50 , con l'avvertenza che, gli operatori di commercio su area pubblica, dovranno prontamente arretrare l'attrezzatura in caso di necessità.

Le sistemazione delle attrezzature non potrà rendere difficoltoso l'accesso agli esercizi di vicinato esistenti, né impedirne le visibilità ai partecipanti all'evento.

## **6.STRUTTURE e VIE DI ESODO**

- Il montaggio delle strutture deve avvenire in conformità a quanto previsto dal progetto e da quanto prescritto dal produttore (sono vietate installazioni difformi o che prevedano dimensioni o conformazioni diverse); occorre presentare, dichiarazione di corretto montaggio a firma di professionista abilitato.
- tutte le uscite e le vie di esodo devono avere una larghezza minima di metri 1,20. Devono essere mantenute costantemente sgombre da ostacoli di qualsiasi genere
- devono essere garantiti percorsi di esodo sgombri da ostacoli verso le uscite di sicurezza, di larghezza pari a quella delle uscite e comunque non inferiore a 1,2 m e di lunghezza massima di 50 m;
- nella realizzazione dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza deve essere tenuto conto della loro fruibilità da parte di persone con ridotte od impedito capacità motorie.

## **7.IMPIANTI ELETTRICI**

- I cavi elettrici volanti devono essere situati ad altezza non inferiore a 2,5 m ed adeguatamente ancorati ad elementi fissi, quelli posti in corrispondenza dei percorsi carrabili per i mezzi di soccorso o strade aperte al pubblico devono essere posti ad altezza superiore a 4. m dal suolo o a terra adeguatamente protetti ;
- i cavi elettrici posati sul piano di calpestio devono essere protetti meccanicamente con idonei dispositivi di protezione allo scopo realizzati (passaggio di sole persone o di mezzi di trasporto);
- tutti i corpi illuminanti sospesi devono essere protetti da cadute accidentali e, se collocati ad altezza inferiore a 2,5 m, protetti contro gli urti;
- i componenti elettrici ed i corpi illuminanti che possono raggiungere temperature superficiali pericolose per un possibile innesco di un incendio devono essere installati a debita distanza da materiale combustibile, ovvero si dovranno prevedere idonei schermi protettivi termicamente isolanti;
- eventuali apparecchiature elettriche esposte agli agenti atmosferici devono avere un grado di protezione non inferiore a IP 55;
- il contatore dell'ente erogatore ed il quadro elettrico principale di derivazione devono essere ubicati in appositi quadri chiudibili a chiave o lucchetto;

- l'impianto elettrico deve essere accompagnato da Dichiarazione di Conformità dell'Impianto , a firma di Tecnico Abilitato.

## **8.REAZIONE AL FUOCO**

Il telo dei tendoni deve essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2 (Circolare n. 12 del 17 maggio 1980 del Ministero dell'interno ), ed accompagnati da dichiarazione di conformità al prototipo omologato a firma del produttore.

## **9.GESTIONE DELLA SICUREZZA-SAFETY**

- Deve essere prevista una squadra di vigilanza antincendio costituita da almeno 2 persone (il numero deve essere valutato in funzione delle caratteristiche dell'attività e dal numero di ospiti presenti da parte del responsabile dell'attività, in modo da garantire un primo intervento antincendio e l'assistenza all'evacuazione delle persone), in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per il livello di rischio medio/ alto, in possesso della relativa idoneità tecnica,
- deve essere installata segnaletica di sicurezza in conformità al D.Lgs. 81/08;
- viene prevista una zona da destinare a presidio di Primo Soccorso, adeguatamente segnalata e di grandezza tale da consentire presenza e manovra di una autoambulanza.

## **10.PRESIDI ANTINCENDIO**

- Devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento , quali il D.M. 19 agosto 1996 , il D.M. 10 marzo 1998, la circolare Min. Interno del 12.3.2014 prot. 3794 (gestione eventi su aree pubbliche con strutture fisse, rimovibili ed autonegozi) in particolare un estintore ogni 200 mq di pavimento o frazione, e nelle aree con maggior pericolo d'incendio (palco, scenografia), con capacità estinguente non inferiore a 13A 89BC;
- in prossimità delle bombole di G.P.L. deve essere tenuto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 89 BC.

## **11.IMPIANTI TERMICI e di COTTURA**

- Il locale cucina deve essere realizzato con materiali di classe 0 (incombustibile) di reazione al fuoco ed essere scollegato da altre strutture combustibili, compreso il tendone per la consumazione pasti. Nel caso in cui la potenzialità totale degli apparecchi alimentati a combustibile gassoso, liquido o solido sia maggiore di 35 Kw la distanza tra la cucina ed il tendone per la ristorazione deve essere non inferiore a 3,5 m;
- nel locale cucina, se la potenzialità totale degli apparecchi, con alimentazione gassosa, è superiore a 35 Kw, il numero e la tipologia degli estintori devono essere conformi al D.M. 12.04.1996 (un estintore di classe 21A89BC per ogni apparecchio)
- i gruppi di cottura e gli impianti termici devono essere, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma,
- i dispositivi di sicurezza devono essere mantenuti in efficienza e controllati periodicamente.

## **12. IMPIANTI A GAS E DEPOSITI DI GAS E LEGNA**

- Le tubazioni di adduzione del gas devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 o, in caso di potenza superiore a 35 Kw, al D.M. 12.04.1996;
- eventuali bombole di G.P.L. per l'alimentazione degli apparecchi devono essere installate secondo quanto previsto dalla norma UNI TR 11246 nel caso di potenza totale degli apparecchi inferiore a 35 Kw e quantitativo di G.P.L. inferiore a 125 Kg o dalla Circ. 74/1956 negli altri casi;
- eventuali depositi fissi di G.P.L. devono essere installati in conformità al D.M. 14.05.2004;
- all'esterno della cucina deve essere previsto un dispositivo di intercettazione del gas e dell'alimentazione elettrica;
- il locale cucina deve essere dotato di aperture di ventilazione permanente in conformità alla norma UNI 7129 se la somma totale delle potenzialità di tutti gli apparecchi alimentati a gas, a combustibile liquido e solido, è inferiore a 35 Kw, ovvero in conformità al D.M. 12.04.1996 o D.M. 28.04.2005 se di potenzialità superiore;
- i depositi di legna o carbonella per la cottura a brace devono essere tenuti all'esterno e distanti dai tendoni e dai punti di cottura almeno 6 m.

## **13.DEROGHE ai LIMITI PREVISTI dalla CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE**

Il P.S.C. - R.U.E. del Comune di Loiano è dotato di Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 43 del 12/09/2013.

In caso di Manifestazioni che prevedono attrazioni ed intrattenimenti musicali, è possibile richiedere deroga ai Limiti di Emissione Sonora ed agli orari , allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP – Presso Unione Montana Valli Savena Idice) ai sensi art. 15 delle N.T.A del Piano di Classificazione Acustica.

## **14. VIE DI FUGA, ESODO e di ACCESSO ai MEZZI DI SOCCORSO**

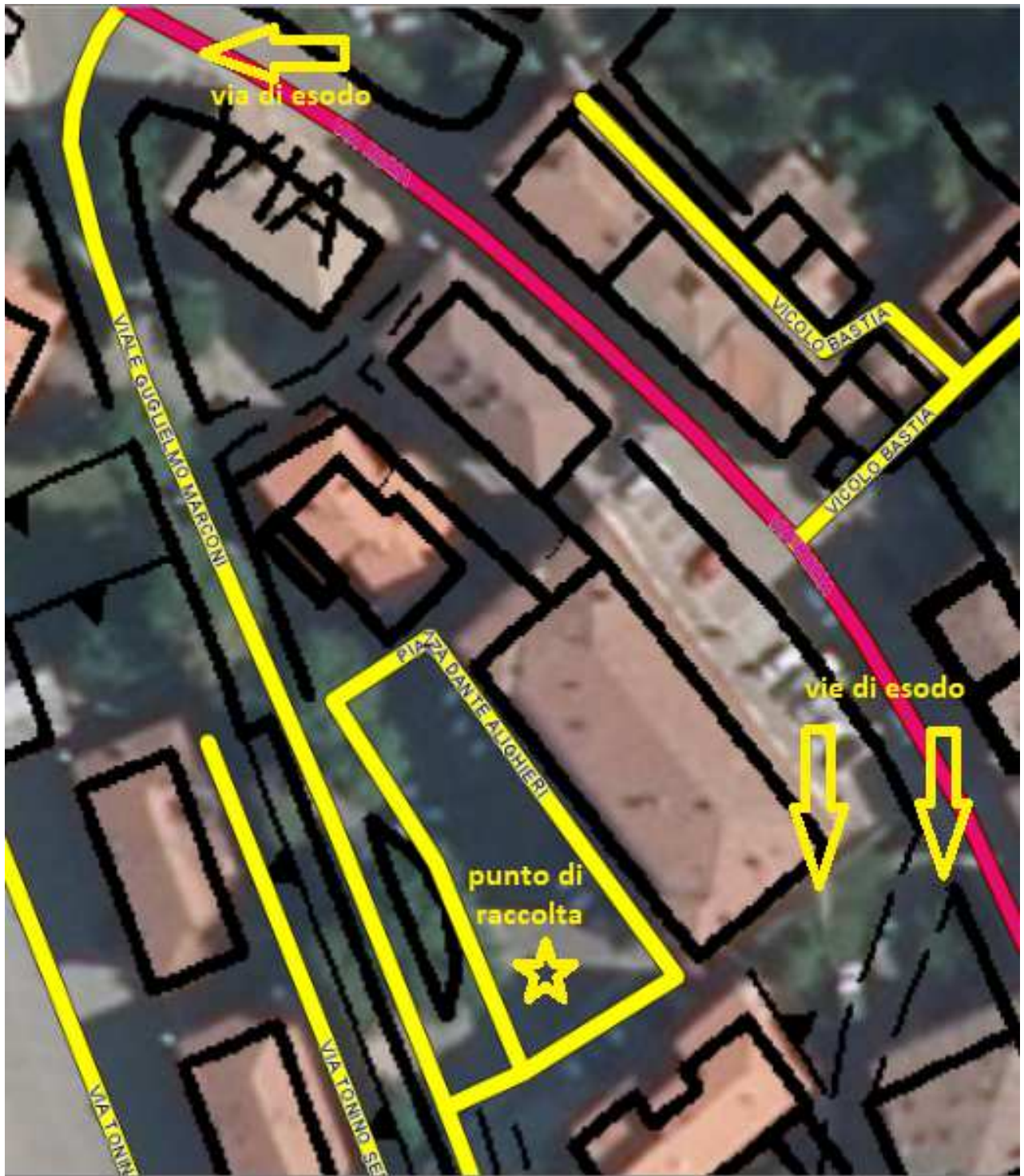
L'area non presenta particolari criticità per l'allontanamento del pubblico o per l'avvicinamento dei mezzi di soccorso.

Viene adibita parte dell'area parcheggio di Piazza Ubaldino, in fronte al muro lato chiesa, a presidio fisso per i mezzi di Primo Soccorso (qualora richiesto dalle misure di Safety). Questi potranno allontanarsi dal presidio percorrendo via Garibaldi.

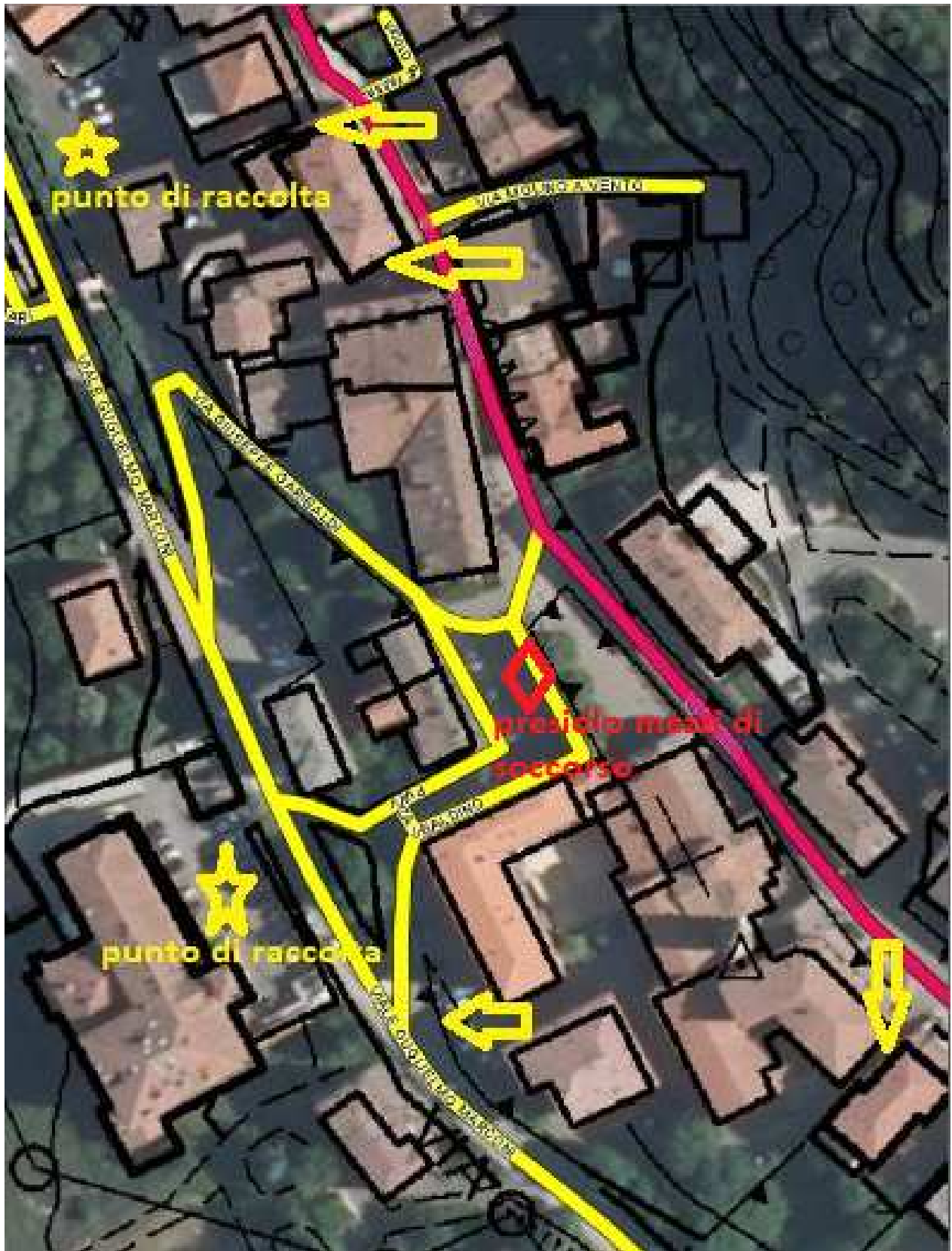
Le vie d'Esodo, sono evidenziate nelle immagini successive, tutte le vie di esodo terminano in Punti di Raccolta. In caso di emergenza il responsabile della manifestazione, di concerto con il volontario del gruppo Comunale di Protezione Civile , dovranno comunicare ai mezzi di soccorso il varco d'accesso più vicino al luogo da raggiungere.



VIE DI ESODO E PUNTO DI RACCOLTA Lato Nord



VIE DI ESODO E PUNTO DI RACCOLTA Lato Ovest







**15.MANIFESTAZIONI CON IMPIEGO DI EQUIDI**

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con ordinanza n. 21 del 21.07.2009, ha stabilito, all'art. 1, che le manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono utilizzati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati dall'Unione Nazionale Incremento Razze Equine e dalle Federazioni riconosciute, ad eccezione di mostre, sfilate e cortei, devono essere autorizzate previo parere favorevole della Commissione di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo, integrata da un veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente. La Commissione deve valutare il rispetto dei requisiti tecnici e delle condizioni finalizzate alla tutela dell'incolumità pubblica e del benessere degli animali.

**16.SFILATE DI CARRI ALLEGORICI**

Con Circ. prot. n. 17082/114 del 01.12.2009 il Ministero dell'Interno ha chiarito quanto segue:

- i carri allegorici installati sui veicoli tramite apparecchiature meccaniche, oleodinamiche, elettriche, ecc., i pupazzi, le maschere e le varie rappresentazioni devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità. In analogia a quanto previsto dall'articolo 141 bis del Regolamento del T.U.L.P.S. dovrà essere presentata una relazione tecnica a firma di un tecnico esperto, attestante la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza;
- le attrezzature sopraelevate, di tipo meccanico o elettromeccanico, di supporto alle allegorie carnevalesche, ove capaci di movimento autonomo rispetto al moto del carro, devono essere progettate, realizzate e collaudate seguendo, per quanto applicabile, l'attuale norma europea sulle attrazioni (UNI EN 13814:2005);
- non si ritiene invece che i carri allegorici siano classificabili fra le "attrazioni" dello spettacolo viaggiante ... (omissis);
- ove le sfilate di carri assumano il carattere di manifestazioni temporanee soggette al controllo della Commissione di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, "i luoghi all'aperto, ovvero i luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico", così come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera l), del D.M. 19 agosto 1996, devono osservare le disposizioni di cui al titolo IX dell'allegato al decreto stesso. Per stabilire la capienza di tali aree pubbliche si possono prendere a riferimento i criteri stabiliti nel D.M. 06.03.2001. Al riguardo, si ricorda che nel caso in cui la capienza sia superiore a 5.000 spettatori la Commissione competente in materia è quella provinciale. Qualora poi sia possibile un afflusso di oltre 10.000 persone, deve inoltre essere previsto, ai sensi del D.M. 22.02.1996, il servizio di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del Fuoco."

**17.PREPARAZIONE E GESTIONE OPERATIVA delle MANIFESTAZIONI**

Si individua, durante la preparazione delle manifestazioni, la seguente procedura:

- comunicazione ai gestori dei servizi di emergenza ( 118, CRI, Vigili del Fuoco, Comando Stazione Carabinieri, Polizia Municipale) del programma della manifestazione e della valutazione del livello di rischio;

- presentazione di pratica telematicamente presso lo sportello SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice. L'istanza potrà essere: SCIA per le manifestazioni che si concludono entro le 24 ore del giorno di inizio AUTORIZZAZIONE per le manifestazioni che si concludono oltre le 24 ore del giorno di inizio";
- comunicazione ai sensi dell'art. 18 del T.U.L.P.S. alla Questura di Bologna della classificazione del livello di rischio (Safety) della Manifestazione e del programma,
- eventuale ordinanza comunale per vietare vendita e consumo di bevande contenute in recipienti di vetro al di fuori dei locali (e relativi dehors) dotati di autorizzazione alla vendita.

Durante la manifestazione i varchi di accesso all'area saranno presidiati da personale dello Staff dell'Organizzatore .

### **18.SERVIZI DI VIGILANZA E DI PRIMO INTERVENTO**

Ogni evento deve prevedere la costituzione di una squadra di vigilanza composta di N° 2 persone in grado di svolgere anche operazioni di primo intervento.

Ogni evento vedrà la presenza di almeno un volontario del "Gruppo Comunale di Protezione Civile P. Visinelli"

Alla squadra sono affidati i seguenti compiti:

- Verificare l' idoneità e la funzionalità delle uscite;
- Far rispettare i divieti, le limitazioni e le condizioni di esercizio poste dall'Autorità competente. In caso di mancato rispetto informare il responsabile dell'organizzazione e il Responsabile della P.M.;
- gestire la prima fase di eventuali emergenze che dovessero manifestarsi, eventualmente conducendo l'esodo d'emergenza delle persone presenti, evitando l'insorgere di situazioni di panico, e avvisando prontamente il responsabile Comunale della Protezione Civile ed il Sindaco. A tale scopo, Il responsabile del gruppo Comunale di Protezione Civile, predispone turni di servizio inerenti le manifestazioni programmate, comunicandoli al Responsabile Comunale Protezione Civile.

#### **18.1 CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO**

Gli incaricati alla sicurezza saranno dotati di telefono cellulare allo scopo di poter chiamare i mezzi di soccorso, nel caso di necessità. La procedura di chiamata dei servizi di soccorso sarà nota a tutti gli addetti a tale servizio ed al responsabile stesso.

#### ***ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA***

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

- la località ed il relativo numero di telefono;
- chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome);
- come fare a raggiungere il luogo;
- dire brevemente cosa sta succedendo ed il numero indicativo delle persone coinvolte.

In caso di incendio specificare anche:

- il tipo e la quantità di materiale interessato;
- se esistono sostanze pericolose o altri rischi (ad esempio serbatoi di combustibile, linee elettriche ad alta tensione, ecc.);
- che tipo di impianto antincendio esiste.

In caso di infortunio specificare anche:

- la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio ustione, investimento, scossa elettrica a 220 o 380 volt, ecc.);
- se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.

**IMPORTANTE: PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE IN CONTATTO SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.**

### **19.SERVIZI IGIENICI**

Nelle manifestazioni in cui è prevista l'apertura delle attività commerciali si prevede la possibilità di utilizzare i relativi servizi igienici , in aggiunta la servizio igienico posto nel palazzo comunale.

Per manifestazioni in cui si prevede particolare afflusso di persone (festa batdura) andranno predisposti n. 3 servizi igienici chimici. Uno di questi dovrà essere utilizzato per i disabili, e posizionato in modo da essere facilmente raggiungibile (percorso privo di barriere architettoniche). Tutti i servizi dovranno essere adeguatamente segnalati.

**PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO DAL PRESENTE PIANO SI FA RIFERIMENTO ALLA SPECIFICA NORMATIVA DI SETTORE.**

**20.CARTELLONISTICA**



**ATTACCO  
AUTOPOMPA  
V.F**



**ESTINTORE**



**PRIMO  
SOCCORSO**



**VIA DI  
FUGA**

**21.TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")****VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO**

Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica delle aree (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi soccorso VVF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	
SUBTOTALE A			0

<b>VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO</b>			
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201-1.000	3	
	1.001-5.000	7	
	5.001-10.000	10	
	> 10.000	(*)	
Età media dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone/mq	-1	
	Medio Bassa (da 0,7 a 1,2persone/mq)	2	
	Medio Alta ((1,2 : 2 persone/mq)	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			0
TOTALE			0

**Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato**

**COMUNE DI LOIANO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 24 del 28/05/2018**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PER MANIFESTAZIONI  
PUBBLICHE REALIZZATE NEL CENTRO DEL COMUNE DI LOIANO**

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO**  
**IL VICESINDACO**  
**ROCCA ALBERTO**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT. CARAPEZZI MARCO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).